

GRAN ORO A DONNAFUGATA. Le altre 39 medaglie vinte

La Sicilia del vino fa incetta di premi al concorso mondiale di Bruxelles

PALERMO. (fc) Non c'è solo il Vinitaly a far inorgoglire i nostri produttori. Anche al concorso mondiale di Bruxelles la Sicilia ha fatto incetta di premi. Una gran medaglia d'oro, dieci medaglie d'oro e ventinove d'argento.

La gran medaglia d'oro è andata al Passito di Pantelleria Ben Ryé 2003 della Tenuta di Donnafugata. Le medaglie d'oro sono andate a: Tre Feudi Syrah 2003 della cantina sociale Alto Belice; Mille e Una Notte 2002 di Donnafugata; Capocroce Nero d'Avola 2002 dei Gancia; Selezione di Famiglia Gran Cuveé 2002, Milazzo riserva classica ed Excellent rosè metodo classico '99, tutti dell'azienda Milazzo; Cabernet Sauvignon 2002 di Regaleali; «il Canto» 2002 dell'azienda Fondo Antico; «Busambra» 2004 dell'azienda viticola Vaccaro; «Convivio Al-Qattà» spumante della Convivio.

Le medaglie d'argento sono andate a: Schietto Cabernet Sauvignon 2002 dell'azienda Spadafora; Tre Feudi Merlot 2003 della cantina sociale Alto Belice; Chiaranda 2003 di Donnafugata; Capo-

croce Addumari 2002 dei Gancia; Terre di Ginestra Catarratto 2003 e Accademia del Sole Nero d'Avola Syrah 2003, entrambi di Calatrasi; Terre della Baronìa '99 di Milazzo; Boccandino Syrah-Nero d'Avola 2004 della Schenk-Italia; Rosso del Conte 2002 di Tasca d'Almerita; Santa Veronica 2002 della cantina sociale «La Vite» di Riesi; Nes 2003 di Pellegrino; Kuntari 2003 di Terra di Giulfo; Serra del Falco 2002 dell'azienda Ficarra; Merlot «Il Fuoco» e il Syrah la Terra 2004 dell'azienda Gattopardo; Sabina 2003 di Baglio Oneto; Tenuta Dorrasita 2002 di Foraci; Luna Gialla 2004 dell'agricola Vaccaro; Nativo 2002 e 2003 dell'azienda Donna di Coppe; Alirè 2002 di Fatascià; Barocco '99 di Avide; Cerasuolo di Vittoria 2003 e Bidis 2003 di Valle dell'Acate; Bonera 2002 e Bencicò 2003 della Settesoli; Solidea 2003 della ditta D'Ancona; Rosso della Nocè 2002 della Grottarossa; Fegotto 2003 della Feotto dello Jato. Tra i commissari anche due enologi siciliani, Gianni Gardina e Luciano Parrinello.